

EX HOTEL 2000



Au(com) Ambiti urbani commerciali consolidati
Ambiti specializzati per attività commerciali

Funzioni prevalenti sino al 100% della capacità edificatoria

3.1 – 3.1.1A – 3.1.1B – 3.1.1C – 4.2 – 4.2A – 4.2B – 4.3

3 USI TERZIARI DIFFUSI

- (3.1.). Botteghe: l'uso comprende le botteghe dell'artigianato di servizio, i piccoli laboratori artigiani (con esclusione del servizio auto) che hanno un carattere diffuso, promiscuo e complementare con gli altri usi urbani- residenziali. Corrisponde alla categoria catastale C/1.
- (3.1.1.A) Esercizi di vicinato alimentari, comprende gli esercizi commerciali al dettaglio di tipo alimentare, al minuto, di piccola dimensione, fino ad una superficie massima di mq.250 netti di vendita, perciò escludendo tutte le superfici aggiuntive e collaterali come definita all'art. 29 delle presenti norme;
- (3.1.1.B) Esercizi di vicinato extra alimentari, comprende gli esercizi commerciali di tipo extra alimentare, fino ad una superficie massima di mq.250 netti di vendita, perciò escludendo tutte le superfici aggiuntive e collaterali, così come definito nelle presenti norme;
- (3.1.1C.). Complessi commerciali di vicinato o gallerie commerciali di vicinato corrispondenti con la classificazione catastale C/1. Sono tali le aggregazioni di esercizi di vendita nell'ambito di una o più unità edilizie destinate anche ad altre funzioni non commerciali, costituite da più esercizi di vicinato, eventualmente con la presenza anche di medio -piccole strutture di vendita e da esercizi para-commerciali e ricreativi con accessi separati ancorché collocati in contenitori contigui e caratterizzati da attrattività unitarie per gli utenti. Per tali unioni commerciali non si

considerano le superfici di vendita complessiva, in altre parole, sia le procedure autorizzative, sia gli indirizzi, le direttive ed i requisiti urbanistici di cui ai punti successivi considerano le Sv dei singoli esercizi.

4 USI TERZIARI SPECIALIZZATI

- (4.2). Centro Commerciale: si definisce centro commerciale una media o grande struttura di vendita nella quale più esercizi commerciali sono inseriti in un'unica struttura con destinazione specifica che usufruiscono d'infrastrutture comuni e di spazi di servizio gestiti unitariamente. I centri commerciali possono comprendere anche pubblici esercizi e attività paracommerciali (quali servizi bancari, servizi alle persone, ecc.). Per quanto riguarda le norme sulle procedure autorizzative, i centri commerciali sono equiparati a singoli esercizi aventi una superficie di vendita pari alla loro superficie di vendita complessiva: analoga equiparazione è stabilita per quanto riguarda gli indirizzi, le direttive e i requisiti urbanistici, salvo diverse specifiche disposizioni contenute nei punti successivi. Corrispondente alla categoria catastale D/8
- (4.2.A.) Strutture di vendita alimentari medio - grandi l'uso comprende gli esercizi aventi superficie di vendita superiore a 1500 mq., fino a 2500 mq., di prodotti alimentari.

- (4.2.B.) Strutture di vendita non alimentari medio - grandi: comprende gli esercizi aventi superficie di vendita superiore a 1500 mq., fino a 2500 mq. di prodotti non alimentari. Corrispondenti alla categoria catastale D/8
- (4.3.). Attrezzature espositive: l'uso comprende le attrezzature per mostre ed esposizioni temporanee o permanenti. Corrisponde alla categoria catastale D/8.

Funzioni complementari sino al 40% della capacità edificatoria

3.2 – 4.12 – 4.13 – 4.10

3 USI TERZIARI DIFFUSI

- (3.2). Pubblici esercizi: l'uso comprende i locali di ristoro e di ritrovo di ogni tipo, aventi un carattere diffuso, promiscuo e complementare con gli altri usi urbani- residenziali, con esclusione dei locali di svago a intenso concorso di pubblico. In particolare, sono tali i pubblici esercizi che somministrano alimenti e bevande, ristoranti trattorie, pub, bar, sale di ritrovo, osterie, birrerie, sia gli spazi specificamente destinati all'attività, sia per gli spazi di supporto quali servizi e magazzini di supporto alle attività prevalenti. Corrisponde alla categoria catastale C/1.

4 USI TERZIARI SPECIALIZZATI

- (4.10). Attrezzature per la mobilità: l'uso comprende gli impianti e le attrezzature pubbliche e private per il sistema della mobilità nel suo complesso, quali: le stazioni dei mezzi pubblici, le fermate del trasporto pubblico, le rimesse, i parcheggi attrezzati (quando non sono d'urbanizzazione U1 ed U2, né pertinenziali) e i relativi servizi complementari. Corrisponde alle categorie catastali C/6, E/1, E/2, E/3 ed eventualmente E/4.